

REGOLAMENTO CALCIO A 7

Sommario

<i>Art. 1 Norme generali.....</i>	
<i>Art. 2 Adempimenti etici.....</i>	
<i>Art. 3 Palloni gare</i>	
<i>Art. 4 Misure dei campi</i>	
<i>Art. 5 Durata delle gare.....</i>	
<i>Art 6. Distinte.....</i>	
<i>Art. 7 Equipaggiamento giocatori</i>	
<i>Art. 8 Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte</i>	
<i>Art. 9 Time out</i>	
<i>Art. 10 Espulsione temporanea</i>	
<i>Art. 11 Modalità per determinare la vincente di una gara</i>	
<i>Art. 12 Classifica avulsa</i>	
 <i>Allegato. Normative riguardanti la FIGC.....</i>	
 <i>Allegato. Tesseramento sport di squadra.....</i>	

INTRODUZIONE

Per lo svolgimento dell'attività di Calcio a 7 si applicano i Regolamenti del CSI editi in "Sport in regola" e il vigente regolamento Tecnico di gioco del Calcio a 11 della FIGC, con le limitazioni, le integrazioni e le precisazioni di cui alle presenti norme. Il Calcio a 7 è considerato una disciplina sportiva differente e autonoma rispetto a Calcio a 11 e Calcio a 5 e gli atleti per poterla praticare debbono essere in possesso della tessera con la sigla CA7 – Calcio a 7.

L'attività sportiva promossa dal CSI Verbania può prevedere la suddivisione delle competizioni in più fasi conseguenti e correlate. Per le attività suddivise in più fasi si conferma l'assoluta continuità delle norme regolamentari e di eventuali provvedimenti disciplinari pendenti, salvo quanto eventualmente e differentemente specificato dalle norme organizzative della competizione.

Art. 1 Norme generali

Queste norme sono valide per le categorie di Calcio a 7 Open A e Open B, salvo quanto diversamente specificato nel presente regolamento.

- Non è applicato il fuorigioco
- La distanza cui devono porsi gli avversari alla ripresa del gioco, calcio d'inizio, di punizione, d'angolo e di rinvio è di metri 6.
- Il calcio di rinvio deve essere effettuato in un punto qualsiasi dell'area di rigore. Gli avversari dovranno porsi a non meno di 6 mt. dal luogo ove è posto il pallone e comunque fuori dall'area di rigore.
- Il numero minimo di giocatori per iniziare e proseguire la gara è 4.
- Le bandierine del calcio d'angolo non sono obbligatorie
- Il calcio di rigore deve essere posto a una distanza di metri 9 dal centro della linea di porta.
- Il tempo di attesa è pari alla durata di un tempo di gioco.
- Si precisa che l'arbitro (visto il punto precedente) potrebbe arrivare in ritardo se designato ad arbitrare due o più gare.
- La categoria d'età degli atleti partecipanti al campionato OPEN 2025/26 è 2010 e precedenti
- La perdita della gara deliberata dagli Organi Giudicanti è determinata col punteggio di 0-4
- Il punteggio ottenuto come risultato tecnico va conteggiato nei gol realizzati della classifica generale
- Qualora una gara sospesa dovesse essere recuperata, la stessa inizierà ex novo dal punteggio di 0-0
- Per ogni gara vengono assegnati i seguenti punti validi per la classifica
- 3 punti alla squadra che vince la gara
- 1 punto ad entrambe le squadre in caso di pareggio
- 0 punti alla squadra che perde la gara
- In caso di richiesta di spostamento gara verrà addebitato alla squadra richiedente euro 10. Le due squadre devono mandare una e-mail a spostamento-rinvio@csivb.net specificando la squadra che richiede lo spostamento, la data e l'ora della gara. La richiesta verrà presa in considerazione solo all'arrivo della seconda e-mail.
- È vietato il passaggio volontario al portiere con i piedi o su rimessa laterale, laddove lo stesso intervenga con le mani, l'arbitro accorderà un calcio di punizione indiretto.
- In caso di punizioni indirette in area, il gioco dovrà essere ripreso nel punto dove è avvenuta l'infrazione, o a una distanza minima di 4 m dalla linea di porta. Ricordiamo che rientrano in questa

casistica: il gioco pericoloso, l'ostruzione, le proteste di un giocatore con palla in gioco che costringono l'arbitro a fermare il gioco stesso.

- Una rete può essere realizzata direttamente su calcio di inizio o calcio di rinvio.
- I giocatori di riserva possono essere al massimo 7. Le sostituzioni sono illimitate, un giocatore sostituito può rientrare e la procedura deve rispettare quella del Regolamento del Gioco del Calcio.
- Ai fini del vincolo sportivo tutti i giocatori inseriti in distinta, se non dichiarati assenti, sono considerati partecipanti al gioco.
- Quando una squadra ottiene il diritto sportivo a partecipare a una manifestazione (play off, play out, coppa B), la stessa ha il dovere sportivo di partecipare, ed in difetto è prevista la sanzione di euro 50.
- Le gare del sabato possono essere giocate con inizio gara dalle ore 14.00 alle 18.00. La domenica dalle ore 9.30 alle ore 11.00.

Art. 2 Adempimenti etici

Prima dell'inizio e alla fine di ogni gara, è d'obbligo il rispetto del protocollo ufficiale disposto dal CSI Verbania con la procedura di saluto tra le due squadre denominata convenzionalmente "terzo tempo"

Art. 3 Palloni gare

La squadra prima nominata in calendario deve tenere a disposizione dell'arbitro due palloni regolamentari in perfetta efficienza. Anche la squadra ospite deve mettere a disposizione un pallone. In caso di gara da disputarsi in campo neutro o in caso di finali, le due squadre devono presentarsi sempre con una dotazione di due palloni; alle Società in difetto saranno applicate le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

Dove non diversamente specificato, il pallone da utilizzare per le gare è di misura 5.

Art. 4 Misure dei campi

Open A Maschile: minimo 28x48, massimo 40x70.

Per le altre categorie le misure minime sono 25x46. Le massime sono 40x70 con tolleranza del 15% per le misure minime e massime.

L'area di rigore e il cerchio di centro campo possono essere tracciate in maniera proporzionale alle dimensioni dei campi.

Non è ammessa la tracciatura del terreno di gioco con strisce di carta o altro materiale simile.

Il mancato rispetto di queste prescrizioni vieta lo svolgimento della gara con i conseguenti addebiti alla società che non avrà messo a disposizione un impianto di gioco correttamente tracciato. Non è mai ammessa la tracciatura con "cinesini".

Le porte devono avere misure 5x2 mt. minimo e 7.32 x 2.44 mt. Massimo. Le 2 porte devono essere di misura uguale con una tolleranza di cm. 2 in difetto o in aumento.

Art. 5 Durata delle gare

Open A, Open B, due tempi da 25 minuti.

Art 6. Distinte

Le distinte devono essere presentate in duplice copia all'arbitro almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara e devono essere firmate dal Dirigente Responsabile o, in sua assenza, dal Capitano della squadra.

Le distinte di gioco devono essere prodotte utilizzando preferibilmente la piattaforma dedicata a cui si accede con le credenziali fornite a ciascuna società.

Art. 7 Equipaggiamento giocatori

Si osserva quanto previsto dalle norme federali in merito alla numerazione delle maglie ed all'utilizzo dei parastinchi.

È vietato l'utilizzo delle maglie che riportino il numero 88.

Una numerazione non conforme non impedisce lo svolgimento della gara ma comporta le sanzioni irrogate dai competenti organi di giustizia sportiva. L'assenza dei parastinchi impedisce agli atleti la partecipazione alla gara.

Gli atleti non possono indossare gioielli o monili di ogni genere, neppure adeguatamente coperti. Per quanto riguarda la fede nuziale, essa sarà ammessa nella misura in cui sia assolutamente liscia e priva di asperità e gemme/pietre incastonate e debitamente protetta.

Art. 8 Assistenti dell'arbitro e assistenti di parte

Nel caso in cui non sia designata una terna ufficiale, le Società sono obbligate a mettere a disposizione un assistente ciascuna. Può svolgere suddetta funzione un dirigente o un giocatore regolarmente

tesserato. Non è ammesso il ricorso a persone non tesserate o a tesserati di altri sodalizi. I dirigenti o giocatori che siano stati colpiti da provvedimenti disciplinari di squalifica o inibizione non scontati non possono fungere da assistenti, pena l'applicazione delle sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia.

In qualsiasi momento della gara un giocatore che funge da assistente di parte, purché indicato nella distinta come giocatore di riserva, potrà partecipare al gioco in sostituzione di un proprio compagno di squadra ed essere sostituito da altro tesserato in distinta.

Art. 9 Time out

Ogni squadra ha a disposizione un time-out dalla durata di due minuti per tempo. Può essere richiesto dall'allenatore o, in sua assenza, dal capitano. Il time-out può essere concesso quando,

prima della ripresa del gioco, la squadra richiedente è in possesso di palla.

Durante il time out gli atleti titolari devono rimanere all'interno delle linee perimetrali.

Per alcune competizioni ed in base alle condizioni metereologiche, fatta salva la preventiva disposizione emanata dalla direzione tecnica dell'attività sportiva, potrà essere disposto il "cooling break".

Art. 10 Espulsione temporanea

È comminata in relazione della gravità della scorrettezza per violazioni di norme regolamentari secondo il giudizio dell'arbitro.

L'espulsione temporanea ha durata di 5 minuti. È notificata da parte del direttore di gara mediante il cartellino azzurro. Per i giocatori oggetto di provvedimento, i minuti di estromissione dalla gara saranno consecutivi. Si precisa che in caso di time out il tempo dell'espulsione temporanea non verrà fermato. Al termine di ogni tempo di gara le espulsioni temporanee, ancorché non completamente scontate, saranno ritenute del tutto scontate.

Ferma restando la valutazione dell'arbitro sulla gravità del fallo e sulla sua punibilità con l'espulsione definitiva, di norma l'espulsione temporanea sostituisce a tutti gli effetti l'espulsione definitiva.

Durante una gara, l'espulsione a tempo ad un giocatore può essere comminata una sola volta e un giocatore ammonito, dopo aver precedentemente subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente. Un giocatore che, dopo aver già subito un'espulsione temporanea, commetta un fallo che comporterebbe una seconda espulsione temporanea sarà espulso definitivamente per somma di provvedimenti disciplinari. Allo stesso modo, essendo un provvedimento disciplinare, un giocatore ammonito dopo aver subito un'espulsione a tempo, sarà espulso definitivamente.

Se un calciatore nega alla squadra avversaria la segnatura di una rete o un'evidente opportunità di segnare una rete con un fallo di mano, dovrà essere espulso temporaneamente, a prescindere dal punto in cui avviene l'infrazione.

Se un calciatore, all'interno della propria area di rigore, commette un'infrazione contro un avversario, al quale nega un'evidente opportunità di segnare una rete e l'arbitro assegna un calcio di rigore, dovrà essere ammonito, salvo che l'infrazione sia dovuta all'atto di trattenere, spingere, tirare. In queste citate circostanze il calciatore dovrà essere espulso temporaneamente.

Il giocatore dovrà essere espulso viceversa:

- a) nel caso non tenti di giocare il pallone o non abbia la possibilità, nell'effettuare il contrasto, di giocare il pallone;
- b) nel caso in cui l'infrazione sia tra quelle punibili con l'espulsione a prescindere dal punto del terreno di gioco in cui avviene (ad esempio, grave fallo di gioco, condotta violenta, ecc.).

Ai fini del computo di recidive di sanzioni disciplinari, l'espulsione temporanea viene conteggiata come due ammonizioni, le quali si sommano alle altre ammonizioni subite o di futura irrogazione.

Prima dell'inizio dei play off Provinciali, vengono cancellate tutte le ammonizioni dei singoli giocatori, qualora in codesta fase un atleta nel corso di gare diverse riceva due ammonizioni gli viene irrogata la

squalifica per una giornata effettiva di gara. In questa fase il cartellino azzurro conta come una ammonizione.

Art. 11 Modalità per determinare la vincente di una gara

Le gare di finale, di spareggio e/o che devono determinare la vincente per accedere ad una fase successiva della manifestazione prevedono la disputa dei tempi supplementari, salvo differenti e specifiche comunicazioni da parte della Direzione Tecnica del CSI Verbania.

In caso di pareggio alla fine dei tempi regolamentari si proseguirà con due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno, poi con 5 rigori e in caso di ulteriore parità verranno tirati rigori ad oltranza.

Partecipano ai tiri di rigore tutti i calciatori presenti alla gara non colpiti da provvedimenti disciplinari di espulsione definitiva che sono iscritti nella distinta presentata al direttore di gara all'atto del riconoscimento, ad eccezione di quelli esclusi per via della parificazione numerica tra le squadre che è obbligatoria a norma di regolamento.

Verranno esclusi dai tiri di rigore anche i calciatori che la società dichiarerà quali infortunati. Questa dichiarazione deve essere fornita al direttore di gara per iscritto prima dell'inizio dei tiri di rigore.

A maggior chiarimento si specifica che:

- anche coloro che si trovano in panchina al termine della gara prendono parte ai tiri di rigore
- sono ammessi eventuali giocatori espulsi temporaneamente, anche se gli stessi non hanno terminato di scontare il tempo previsto dalla sanzione

- un giocatore non potrà essere ammesso ad un eventuale secondo rigore fino a quando tutti i tesserati ammessi ai tiri non avranno effettuato un primo tiro di rigore.

Art. 12 Classifica avulsa

Vengono normati i criteri per stabilire le graduatorie necessarie a determinare le esatte posizioni in classifica

Art. 12.1 Determinazione delle posizioni in classifica tra squadre del medesimo girone

Per determinare le esatte posizioni in classifica tra squadre parimenti classificate nel medesimo girone si procederà secondo i seguenti criteri:

- 1) Posizione nella classifica generale
- 2) Sorteggio

Art. 12.2 Determinazione delle posizioni tra squadre di gironi differenti

Qualora si dovesse stabilire una graduatoria tra squadre di gironi differenti (ad esempio per determinare una miglior seconda squadra tra tutti i gironi, ecc.) verrà valutato il numero di gare disputate valorizzando nell'ordine i seguenti criteri:

- 1) Posizione nella classifica generale
- 2) Sorteggio

Per tutto quanto non contemplato in questo regolamento vige il regolamento “sport in regola”

La Direzione Tecnica

Norme non derogabili nell'organizzazione dei campionati nazionali

Norme per la partecipazione all'attività CSI degli Atleti tesserati FIGC e a Federazioni estere

Calcio a 11, Calcio a 7 e Calcio a 5

In attesa di rinnovare la Convenzione con la FIGC, si indicano le modalità relative agli atleti col doppio tesseramento.

1 - Norme generali

1. Gli atleti tesserati alla FIGC (per il calcio a 11 o calcio a 5) possono giocare col CSI indistintamente a calcio a 11, a calcio a 7, a calcio a 5, tenendo conto, in ogni caso, dei limiti di partecipazione per le Categorie e Serie riportate dalle presenti Norme.
2. Le sanzioni disciplinari superiori a tre mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIGC, hanno piena validità anche nel CSI; esse sono estese indistintamente alle tre discipline del calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5, fino allo scadere delle stesse.
3. ***Non sussiste divieto di partecipazione all'attività CSI per i dirigenti FIGC, tranne nel caso in cui gli stessi siano anche giocatori federali. In questo ultimo caso possono partecipare all'attività CSI alle condizioni riportate nei successivi articoli.***

2 - Categorie “Ragazzi” - “Allievi” – “Juniores”

1. Gli atleti non sono sottoposti a vincoli, a limitazioni e ad obblighi. Solo per l'attività locale, i Comitati territoriali possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, alcune limitazioni e/o vincoli di partecipazione nei confronti degli atleti federali.

3 - Categorie “Top Junior” e “Open”

1. Possono partecipare all'attività CSI per il:
 - **Calcio a 11 maschile:**
 - o i tesserati FIGC di calcio a 11 di Seconda e Terza Categoria;
 - o i tesserati FIGC di calcio a 5 di qualsiasi Serie o Categoria;
 - **Calcio a 11 femminile:**
 - o le tesserate FIGC di calcio a 11, con esclusione delle atlete di Serie A e B;
 - o le tesserate FIGC di calcio a 5 di qualsiasi Serie o Categoria;
 - **Calcio a 7 maschile:**
 - o i tesserati FIGC di Seconda e Terza Categoria;
 - o i tesserati FIGC di calcio a 5, con esclusione degli atleti di Serie A e B;
 - **Calcio a 7 femminile:**
 - o le tesserate FIGC di calcio a 11, con esclusione delle atlete di Serie A e B;
 - o le tesserate FIGC di calcio a 5, con esclusione delle atlete di Serie A;
 - **Calcio a 5 maschile:**
 - o i tesserati FIGC di calcio a 5, con esclusione degli atleti di Serie A e B;
 - o i tesserati FIGC di calcio a 11 dalla Promozione, Prima Categoria, Seconda Categoria Terza Categoria;
 - **Calcio a 5 femminile:**
 - o le tesserate FIGC di calcio a 5, con esclusione delle atlete di Serie A Elite;
 - o le tesserate FIGC di calcio a 11 di qualsiasi Serie o Categoria.

2. **Con il termine “partecipare” deve intendersi l’effettiva partecipazione di un atleta al gioco e non la sua semplice iscrizione in distinta o la presenza in panchina.**
3. I Comitati CSI, per la sola attività locale, possono prevedere, nei regolamenti delle manifestazioni territoriali, ulteriori limitazioni (e/o vincoli alla partecipazione) nei confronti degli atleti federali. In ogni caso è esclusa la partecipazione di atleti federali di Categorie e Serie tecnicamente superiori o già espressamente vietate dal precedente art.1 (Comma 3).
4. Gli atleti tesserati alla FIGC possono disputare contemporaneamente attività sia in CSI sia in FIGC considerate le limitazioni di cui al precedente art.1 (Comma. 3).
5. Gli atleti “svincolati FIGC” possono prendere parte all’attività del CSI qualsiasi sia la Serie o Categoria federale di provenienza.
6. Possono prendere parte ai Campionati nazionali CSI anche atleti federali non “svincolati” purché gli stessi, a far data dal 1° luglio della stagione sportiva in corso, non abbiano preso parte ad alcuna gara ufficiale federale di Categorie e Serie già espressamente vietate dal precedente comma 4, punto 1.
6 Bis Non sono ammessi a partecipare alle gare CSI gli atleti FIGC, che pur rientrando per età nelle categorie Top Junior e/o Open CSI, risultano tesserati in federazione con Società sportive che militano in Serie o Categorie vietate (cfr. Art. 3 punto 1) nonostante gli stessi atleti disputino campionati giovanili FIGC.
7. Nel caso in cui un atleta tesserato nella stagione in corso in FIGC per una serie o categoria vietata (di cui al precedente comma 1), sia ceduto in prestito e/o trasferito (a titolo provvisorio o definitivo) ad altra società sportiva FIGC e quindi la possibile partecipazione alle attività CSI, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima società FIGC.
8. Le norme relative al doppio tesseramento sono estese anche agli atleti che partecipano ai Campionati esteri. Il comitato CSI organizzatore ha il compito di parificare le categorie estere a quelle FIGC, sentito il parere della Direzione Tecnica Nazionale. Gli atleti che prendono parte ai campionati di San Marino e/o Città del Vaticano, di qualsiasi serie o categoria, possono prendere parte all’attività del CSI.
Per quanto concerne i tesserati all’Associazione Svizzera di Football, fermo restando quanto sopra esposto per i tesserati FIGC, sono considerati regolarmente tesserati gli atleti che militano nelle categorie:
 - o **Terza Lega;**
 - o **Quarta lega;**
 - o **Quinta Lega.**
9. In caso di violazione delle norme relative al doppio tesseramento, si applica l’art. 62 del Regolamento di Giustizia sportiva CSI, a cominciare dal momento dell’infrazione ovvero dal momento in cui l’atleta si è trovato in posizione irregolare.

Tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio. Eventuali integrazioni possono essere effettuate entro i limiti temporali e di organico previsti dall’articolo 14 del “Regolamento dei campionati CSI.

Tesseramento Sport di squadra.

- 1) Fatto salvo quanto previsto dalle “Norme per la partecipazione all’attività del CSI degli atleti tesserati con altra Federazione sportiva Nazionale”, tutti gli atleti devono essere tesserati al CSI entro il 28 febbraio per gli sport di squadra.
- 2) Inoltre le società sportive possono integrare ulteriori atleti nel proprio organico tesserando gli stessi entro l’inizio della fase regionale e comunque non oltre il 20 maggio, nella misura di seguito indicata: Calcio a 11, Calcio a 7, Calcio a 5 e Pallavolo numero massimo 2 atleti. Dette integrazioni possono riguardare anche gli atleti già tesserati alle Federazioni sportive Nazionali nel rispetto dei divieti di serie e/o categoria imposti dalle relative sezioni delle singole discipline sportive (cfr. “disposizioni regolamentari” del presente Regolamento).
- 3) Al fine dell’individuazione dei tesserati integrati, di cui al precedente comma 2, si considererà la partecipazione attiva (cfr. articolo 112, comma 5) dei tesserati integrati scesi in campo nella prima gara utile.
- 4) Gli atleti integrati entro le date stabilite dal precedente comma possono essere utilizzati anche nella fase locale dei campionati nazionali.